

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4858 del 21/09/2023
Oggetto	Recupero Nickel Ma.Bo S.r.l. - sede legale e operativa in Fraz. Villanova di Castenaso via Trattati di Roma, 32 - Comune di Castenaso. P.Iva e C.F. 03464361207. Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi art. 216 D.lgs 152/06 S.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5032 del 21/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

L'Incarico di funzione dell'Unità Rifiuti ed Energia

Oggetto: Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹ con sede operativa in via Trattati di Roma, 32, Castenaso, frazione Villanova;

Società: Recupero Nickel Ma.Bo S.r.l. - sede legale e operativa in Fraz. Villanova di Castenaso via Trattati di Roma, 32 - Comune di Castenaso. P.Iva e C.F. 03464361207.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Operazioni di recupero: R13 - Classe 6 (DM 350/98).

Decisione:

1. Iscrive l'impresa **Recupero Nickel Ma.Bo S.r.l** con sede legale e operativa in Fraz. Villanova di Castenaso via Trattati di Roma, 32 - Comune di Castenaso, all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, **con iscrizione numero n° 92273/2023 del 26/05/2023²** del registro provinciale delle imprese di recupero di rifiuti non pericolosi.

Il numero deve essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario;

2. L'attività di gestione dei rifiuti deve essere svolta in conformità alla comunicazione presentata con PG n. 92273 del 26/05/2023 successivamente integrata con nota agli atti PG n. 131304 del 28/07/2023 ed alle specifiche prescrizioni di cui al successivo punto 4.

L'attività deve essere sempre svolta nelle apposite aree di stoccaggio in conformità alla planimetria unica³ allegata al presente atto.

¹ ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06;

² Iscritta ai sensi del D. Lgs 152/2006 - parte IV, art. 216;

³ Acquisita con PG n. 131304 del 28/07/2023;

3. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

a) L'iscrizione ha una durata pari a 5 anni cioè fino al 25/05/2028.

b) Le operazioni di recupero, le tipologie di rifiuti non pericolosi e le relative quantità conferibili sono le seguenti:

			tonn/die	t/a
OPERAZIONE DI RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	15	425
tipologia; attività di recupero	3.1; 3.1.3 lett c)	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER: 100210, 120101, 120102, 150104, 170405, 190102, 191202, 200140		
tipologia; attività di recupero	3.2; 3.2.3 lett c)	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe CER: 110501, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140		

Operazione di recupero R13

c) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito dall'art. 6 del D.M. 5/02/1998 e s.m. e dall'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;

d) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, è pari a 425 tonnellate/anno.

e) La capacità di stoccaggio istantanea dei rifiuti è di ciascuna tipologia di rifiuto è quella indicata nella sovrastante tabella, pari a 15 t.

4. **Prescrizioni generali:**

- a) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, come indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- b) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..
- c) Nell'impianto sia utilizzato, per i conferimenti dei rottami ferrosi e non ferrosi, un rilevatore di radioattività per individuare materiali potenzialmente radioattivi, salvo che il gestore attesti l'esclusione dell'attività dell'impianto dalle normative vigenti in materia di sicurezza relativa alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, (attualmente il decreto legislativo 31 luglio 2020, n.101) in quanto i rifiuti metallici gestiti non rientrano tra quelli elencati nell'allegato XIX dello stesso decreto legislativo *“elenco dei prodotti semilavorati metallici o prodotti in metallo oggetto della sorveglianza radiometrica”*.

5. **Avverte che:**

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione gestionale e strutturale impiantistica relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, ed il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal D.lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se dette variazioni siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;

- c) Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza di cui al precedente punto 3 lett a), dovrà presentare comunicazione di rinnovo, almeno 90 giorni prima della scadenza, cioè entro il 25/02/2028;
- d) Dovrà essere comunicata a questa ARPAE ed al Comune di Castenaso, con la massima tempestività, la data di chiusura dell'attività di recupero, se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- e) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁴: per la presente attività di recupero, l'importo attuale è pari a 51,65 €, che vanno versate a favore dell'ARPAE secondo le modalità stabilite dal PagoPA.
A tal fine, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza. ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata.
L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁵;
- f) Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti dell'ARPAE con PG n. 92273 del 26/05/2023 e successive integrazioni, PG 131304 del 28/07/2023.
6. Raccomanda di attuare le le misure di riduzione della vulnerabilità connessa al rischio idraulico proposte nell'asseverazione del tecnico progettista, agli atti PG n. 131304 del 28/07/2023 di compatibilità delle opere e dell'attività con le condizioni di pericolosità definite dal vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)
7. Dispone la trasmissione del presente provvedimento al proponente ed al SUAP Terre di Pianura, per il successivo rilascio del provvedimento finale.
8. Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regionale prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) www.arpae.it;

⁴ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

⁵ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

9. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società Recupero Nickel Ma.Bo S.r.l, ha trasmesso comunicazione di inizio attività ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/06, tramite il SUAP Terre di Pianura, acquisita agli atti con PG n. 92273 del 26/05/2023.

In data 29/06/2023 il procedimento è stato sospeso per richiesta di documentazione integrativa, agli atti PG n. 113642/2023 del 29/06/2023.

Il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con note agli atti PG n. 131304 del 28/07/2023. Detta documentazione integrativa comprende il piano di emergenza interno, in conformità all'art. 26 bis della legge 1 dicembre 2018 n° 132 e la relazione tecnica che assevera la compatibilità dell'attività con le condizioni di pericolosità definite dal vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e contenente misure di mitigazione/protezione dal rischio idraulico in caso di alluvioni.

In data 01/08/2023, con nota agli atti PG 133549/2023, è stato chiesto al Comune di Castenaso parere in merito alla compatibilità dell'attività con gli strumenti urbanistici comunali e sulla matrice rumore.

Con nota del 28/08/2023, prot. 0016983/2023⁶, il Comune di Castenaso ha espresso parere favorevole sia per gli aspetti strettamente urbanistici che per la matrice rumore. Inoltre viene suggerito di perseguire le misure di riduzione della vulnerabilità connessa al rischio idraulico proposte nell'asseverazione del tecnico progettista di compatibilità delle opere e dell'attività con le condizioni di pericolosità definite dal vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

E' stata verificata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti. ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 con particolare riferimento al rispetto del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.

⁶ in atti PG 146088 del 28/08/2023

Si prende atto della dichiarazione resa dal tecnico, relativamente alla prevenzione incendi, precisando che per i quantitativi di rifiuti combustibili stoccati l'attività non rientra tra quelle assoggettate agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011 e s.m.

Riguardo le verifiche antimafia, ARPAE ha richiesto in data 27/07/2023⁷, il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA).

La Prefettura in data 17/08/2023, ha comunicato che a carico della società non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n.159 del 06/09/2011.

Competenze del procedimento amministrativo e della decisione

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città Metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La convenzione⁸ tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

L'incarico di funzione⁹
Unità Rifiuti ed Energia
(Dott. Salvatore Gangemi)
(documento firmato digitalmente)¹⁰

⁷ protocollo prefettura PR_BOUTG_Ingresso_0094249_20230727

⁸ Vedi la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n° 2023-64 del 09/06/2023;

⁹ In base alla determina della Responsabile Area Autorizzazione e Concessione Metropolitana, Dott.ssa Patrizia Vitali, n. 388/2022;

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.